



Convegno

# **Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie**

**Carruba di Riposto, 12 giugno 2010**

**RASSEGNA STAMPA**  
**aggiornata al 15 giugno**

## FLOROVIVAISMO: DOMANI A RIPOSTO CONVEGNO ANVE

# Esportazioni, ancora troppe barriere

Già penalizzato nelle esportazioni dalla generale crisi economica, il florovivaismo, settore che rappresenta il 5% della produzione agricola nazionale e in Sicilia conta 10 mila addetti considerando l'indotto, adesso fa i conti con ostacoli di tipo fitosanitario e burocratico.

Proprio con l'intento di contribuire a superare problemi vecchi e recenti, Anve (Associazione nazionale vivaisti esportatori) e Conflaj (Consorzio florovivaistico e agroambientale dello Jonio), in collaborazione con Confagricoltura Catania e Pianta Faro, hanno organizzato il convegno dal titolo "Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie", che si svolgerà a Carruba di Riposto (nel-

lo show room di Pianta Faro, Strada Provinciale 117), domani dalle 9.30 alle 13. Oltre a Maurizio Lapponi, presidente nazionale dell'Anve, e a Mario Faro, presidente della sezione florovivaistica di Confagricoltura Catania, intervengono: Gianfranco Caprioli, consulente per l'internazionalizzazione del ministero dello Sviluppo economico; Salvatore Parano, direttore Ufficio Sicilia dell'Ice; Salvatore Trentino, direttore dell'Ufficio dogane di Siracusa; Paolo Di Marco, del dipartimento promozione e marketing di Simest, Società per le imprese italiane all'estero; Rosario D'Anna, direttore dell'Osservatorio fitosanitario della Regione siciliana; Flaminia Ventura, docente della Fa-

oltà di Agraria dell'Università di Perugia. È prevista la partecipazione di Titti Bufardeci, assessore alle Risorse agricole e alimentari della Regione, mentre le conclusioni sono affidate all'on. Adolfo Urso, viceministro allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero. Saranno presenti operatori del settore, esperti e docenti universitari, organizzazioni di categoria.

"Come ha dimostrato l'ultimo caso grave, quello del Punteruolo rosso delle palme - spiega Mario Faro, organizzatore del convegno - da parte dei Paesi verso cui esporta l'Italia subisce rigide restrizioni fitosanitarie, che invece ad altri Stati vengono risparmiate o attenuate.



con il contributo di



in collaborazione con



organizzano il convegno

***Il vivaismo e l'export: più promozione,  
meno barriere fitosanitarie***

**Sabato 12 giugno 2010, ore 9.30 - 13.00**

**Show Room Pianta Faro, Strada Provinciale 117 - Carruba di Riposto**

**Concluderà l'on. Adolfo Urso**

**Viceministro allo Sviluppo Economico con delega al Commercio Estero**

Info tel. 095964900

[www.anve.it](http://www.anve.it)

[www.conflaj.it](http://www.conflaj.it)

## COMMERCIO:URSO, DA PAESI M.O. SEGNALI POSITIVI PER VIVAISMO

(ANSA) - CATANIA, 11 GIU - "Quello del vivaismo rappresenta un settore di punta del made in Italy che il Ministero dello Sviluppo Economico sostiene grazie all'Ice e agli accordi di programma con l'associazione e il co-finanziamento dei progetti all'estero". Lo ha affermato il vice ministro allo Sviluppo Economico con delega al Commercio Estero Adolfo Urso, in vista del convegno, al quale prenderà parte domani a Carruba di Riposto, in provincia di Catania, sul tema "Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie".

"Domani - ha proseguito Urso - illustreremo la strategia di penetrazione nei nuovi mercati e individueremo come accompagnare le imprese che scommettono sulla ripresa economica internazionale e dell'Italia". Il convegno, organizzato dall'Associazione nazionale vivaisti esportatori insieme e dal Consorzio florovivaistico e agroalimentare dello Jonio, ha come obiettivo quello di "presentare gli strumenti per la crescita nei mercati internazionali di un settore che ha fatto dell'export, soprattutto verso i Paesi emergenti, la sua arma di successo". "Nonostante la crisi economica e la cattiva stagione del 2009 che ha colpito il comparto - afferma una nota del Ministero - si intravedono segnali positivi dovuti alla ripresa della domanda mondiale in specie di mercati emergenti come quelli della Giordania, Qatar e dell'Arabia Saudita e, in genere, nell'area del grande Medio Oriente, mentre resta ancora stazionaria la domanda in Europa".(ANSA).

## **AdnKronos, 11 giugno**

### **EXPORT: URSO, SOSTEGNO A SETTORE FLORIVAVISTICO**

Roma, 11 giu. (Adnkronos) - Il vice ministro allo Sviluppo Economico con delega al Commercio Estero, Adolfo Urso concluderà domani alle 12 i lavori del convegno "Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie" che si svolgerà a Carruba di Riposto, in provincia di Catania. L'evento, organizzato da Maurizio Lapponi presidente dell'Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori insieme al Consorzio florovivaistico e agroalimentare dello Jonio in collaborazione con Confagricoltura e Piante Faro, ha come obiettivo di presentare gli strumenti per la crescita nei mercati internazionali di un settore che ha fatto dell'export, soprattutto verso i paesi emergenti, la sua arma di successo.

Nonostante la crisi economica e la cattiva stagione del 2009 che ha colpito il comparto si intravedono segnali positivi dovuti alla ripresa della domanda mondiale in specie di mercati emergenti come quelli della Giordania, Qatar e dell'Arabia Saudita e, in genere, nell'area del grande Medio Oriente, mentre resta ancora stazionaria la domanda in Europa. "Quello del vivaismo - ha anticipato il vice ministro Urso - rappresenta un settore di punta del made in Italy che il ministero dello Sviluppo Economico sostiene grazie all'Ice e agli accordi di programma con l'associazione e il co-finanziamento dei progetti all'estero. Domani illustreremo la strategia di penetrazione nei nuovi mercati e individueremo come accompagnare le imprese che scommettono sulla ripresa economica internazionale e dell'Italia".

Il florovivaismo rappresenta il 5% della produzione agricola nazionale e la produzione italiana rappresenta il 23% di quella europea, risultando così seconda solo all'Olanda. La Sicilia annovera 1.500 imprese, per una superficie investita di circa 2.500 ettari e un numero di addetti stimato in 4 mila unità, che raggiungono le 10 mila unità, considerando l'indotto. Un polmone in espansione, in continua evoluzione.

(Sec/Gs/Adnkronos)

## Ansa, 11-12 giugno

(ANSA) - PALERMO, 11 GIU - Avvenimenti previsti per domani, sabato, in Sicilia:

- 09.30 - CATANIA - Hotel Principe  
Assemblea cittadina del Partito Democratico. Circa 100 delegati, eletti durante il percorso congressuale provinciale nei 10 circoli della città, dovranno eleggere gli organismi dirigenti del capoluogo etneo.
- 09.30 - ACI CATENA (CT) - Nuovo Cinema Savoia  
Giornata conclusiva del corso in "Architettura del paesaggio", organizzato dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Catania.
- 09.30 - RIPOSTO (CT) - Frazione di Carruba, Show Room Faro, Strada Provinciale 17  
Convegno sul tema "Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie", organizzato dall'Associazione nazionale vivaisti esportatori (Anve) e dal Consorzio folorovivaistico e agroambientale dello Jonio (Conflaj). Partecipa, tra gli altri, il viceministro allo Sviluppo economico Adolfo Urso.
- 10.00 - CATANIA - Sede Regione, via Beato Bennardo  
Il presidente della Regione Raffaele Lombardo e l'assessore regionale al Lavoro Lino Leanza incontrano i deputati e i senatori siciliani per concordare le iniziative da adottare in relazione alla situazione dei precari degli enti locali siciliani.

(ANSA) - PALERMO, 12 GIU - Avvenimenti previsti per oggi, sabato, in Sicilia:

- 09.30 - CATANIA - Hotel Principe  
Assemblea cittadina del Partito Democratico. Circa 100 delegati, eletti durante il percorso congressuale provinciale nei 10 circoli della città, dovranno eleggere gli organismi dirigenti del capoluogo etneo.
- 09.30 - ACI CATENA (CT) - Nuovo Cinema Savoia  
Giornata conclusiva del corso in "Architettura del paesaggio", organizzato dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Catania.
- 09.30 - RIPOSTO (CT) - Frazione di Carruba, Show Room Faro, Strada Provinciale 17  
Convegno sul tema "Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie", organizzato dall'Associazione nazionale vivaisti esportatori (Anve) e dal Consorzio folorovivaistico e agroambientale dello Jonio (Conflaj). Partecipa, tra gli altri, il viceministro allo Sviluppo economico Adolfo Urso.

**RIPOSTO**

## L'esportazione del florovivaismo frenata dalle barriere fitosanitarie

«Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie» è il tema del convegno organizzato dall'Anve (Associazione nazionale vivaisti esportatori) e da Conflaj (Consorzio florovivaistico e agroambientale dello Jonio), con Confagricoltura Catania e «Piante Faro», che si terrà oggi, dalle 9,30 alle 13, nello show-room dell'azienda «Piante Faro», Strada provinciale n. 117 di Carruba di Riposto.

Oltre a Maurizio Laponi, presidente nazionale Anve, e a Mario Faro, presidente della sezione florovivaistica di Confagricoltura Catania, interverranno: Gianfranco Caprioli, consulente per l'internazionalizzazione del ministero dello Sviluppo economico, Salvatore Parano, direttore dell'Ufficio Sicilia dell'Ice, Salvatore Trentino, direttore Ufficio Dogane di Siracusa, Paolo Di Marco, dipartimento promozione e marketing di Simest (Società per le imprese italiane all'estero); Rosario D'Anna, direttore Osservatorio fitosanitario della Regione, Flaminia Ventura, docente della facoltà di Agraria dell'università di Perugia. Parteciperà Titti Bufardeci, assessore regionale alle Risorse agricole; concluderà Adolfo Urso, vice-ministro allo Sviluppo economico con delega al Commercio estero.

**SALVO SESSA**

**SVILUPPO.** Il settore è calato dell'8% nell'2009

## La crisi florovivaistica Adolfo Urso a Riposto

**Rosalba Azzarelli**

RIPOSTO

Il vivaismo e l'export. Incontro con il vice ministro allo sviluppo Economico Adolfo Urso e l'assessore regionale alle Risorse agricole Titti Bufardeci, allo show room Piante Faro, sulla Provinciale 117, a Carruba, con inizio alle 9. Più promozione e meno barriere fitosanitarie il filo conduttore del dibattito, organizzato dall'Associazione nazionale vivaisti esportatori e dal Consorzio florovivaistico e agroambientale dello Jonio, in collabora-

zione con Confagricoltura.

Alla base dell'incontro, la crisi economica che non ha risparmiato il florovivaismo facendo chiudere, lo scorso anno, gli operatori del settore con una diminuzione dell'8% delle esportazioni, nonostante il settore rappresenta il 5% della produzione agricola nazionale e il 23% della produzione florovivaistica europea. Millecinquecento, in particolare, le imprese siciliane che operano su una superficie di circa 2.500 ettari, utilizzando un numero di addetti stimato in 10 mila unità. (\*RAZ\*)

# Florovivaismo, ripresa nonostante gli «ostacoli»

Millicinquecento imprese, duemila e cinquemila ettari di superficie utilizzata, quattromila addetti che diventano diecimila con l'indotto. Sono i numeri del florovivaismo in Sicilia, un settore che nonostante la crisi e la cattiva stagione 2009 comincia a dare segnali di ripresa grazie ai mercati del Medio Oriente. Un comparto che presenta ostacoli di varia natura nell'export, come quello fitosanitario. Un problema affrontato nel convegno (su «Il vivaismo e l'export: più promozione, meno barriere fitosanitarie») - promosso dall'Anve dal Conflaj, in sinergia con Confagricoltura Catania e Pianta Faro - che si è tenuto ieri nello show room della

## Riposto. A convegno per discutere dei problemi fitosanitari e di export. Il ministro Urso: «Settore di punta del made in Italy»

Pianta Faro di Carruba. L'incontro ha registrato gli interventi di qualificati esperti: Gianfranco Caprioli (Ministero dello Sviluppo Economico), Salvatore Patano (Ice Sicilia), Salvatore Trentino (Dogane Sr), Paolo Di Marco (Simest), Rosario D'Anna (Osservatorio Fitosanitario Sicilia), Flaminia Ventura (Università Perugia), Salvatore Barbagallo (in rappresentanza dell'ass. reg. Bufarde-

Il presidente dell'Anve, Maurizio Lapponi, ha evidenziato come il florovivaismo resti un «comparto che da più occupazione stabile rispetto agli altri». Ricambiandosi al caso del «punteruolo rosso», Mario Faro, ha rilevato le rigide restrizioni fitosanitarie che subisce l'Italia, mentre ad altri Stati vengono rispettate. Di conseguenza, la capacità di esportazione viene frenata».

Il ministro Adolfo Urso, intervenendo

a conclusione, ha affermato: «Quello del vivaismo rappresenta un settore di punta del made in Italy che il Ministero dello Sviluppo Economico sostiene grazie all'Ice e agli accordi di programma con l'associazione e il co-finanziamento dei progetti all'estero. Con degli accordi bilaterali con i vari paesi - ha assicurato - vedremo di superare gli ostacoli all'export delle nostre imprese florovivaiste».

**SALVO SESSA**



**L'intervento del viceministro Urso sull'importanza del florovivaismo: «Con accordi bilaterali supereremo gli ostacoli dell'export»**  
(Foto Di Guardo)